



**Secondo i sondaggi, Pier Luigi Bersani continua a essere il leader di sinistra più popolare (vedi pag. 4). Ora, evaporato Pisapia, non può più nascondersi**

**MA MI FACCE IL PIACERE**

**P**rese necessarie "di chi non è ancora pronto a fare il governo" e "che non sono ancora decise". È il titolo di un'intervista a Giuliano Pisapia, pubblicata sul numero di lunedì del "Fatto Quotidiano". Il titolo è stato scelto da un gruppo di lavoro che ha lavorato per giorni e giorni, per un'intervista che sarà pubblicata il giorno dopo, mercoledì 11 ottobre.

**MISSIONE COMPIUTA** Dopo mesi di fumo, fallisce il piano di Giuliano Tentenna

# Pisapia sfascia la sinistra

Alma D'Alagni, il sindaco di Sesto San Giovanni, ha detto che il piano di Tentenna è fallito. Il sindaco di Sesto San Giovanni ha detto che il piano di Tentenna è fallito.



**L'INTERVISTA**  
**Asor Rosa: "Era meglio se restava a fare il sindaco"**

di **GIULIO CARONZI**

«È una cosa che non ho ancora digerito. L'idea di un sindaco che si dimette e che si candida a fare il sindaco è una cosa che non ho ancora digerito. È un po' come se un sindaco si dimettesse e si candida a fare il sindaco».

**HA RAGIONE IL M5S: B. INFELEGGERIBILE, VIA DALLA SCHEDEA**

di **GIULIO CARONZI**

**PRIMO PIANO**  
**ITALIANI A KABUL**  
A cosa servono tutti i miliardi per la missione?

di **PIRELLA GAZDARIC**

**50 ANNI FA**  
Cigi Meroni, quella "farfalla" color granata

di **CARLO PIRELLA**

**STORIA DI COPERTINA** Verso il 22 ottobre: cosa dice il popolo del Veneto

**Referendum, questione di "schèi"**

di **ROBERTO DI CARO**

**L'ADDIO** Gli "sgabi", le risse: il suo "Processo" ha cambiato la tv

**Biscardi, il circo trash del pallone**

di **ROBERTO DI CARO**

Il circo trash del pallone è un circo che si è creato in questi anni. È un circo che si è creato in questi anni. È un circo che si è creato in questi anni.

**CINQUANT'ANNI FA L'88** (che iniziò nel '67)

**MILLENNIUM**

di **GIULIO CARONZI**

La rubrica

di **GIULIO CARONZI**

Pur non essendo mai stati né di destra né di sinistra, e l'abbiamo detto tante volte, non possiamo disinteressarci della politica nazionale. E' vero che siamo per l'Autonomia e quindi prioritariamente interessati alle cose di casa nostra (che non stanno andando di certo per il verso migliore), ma siamo anche per l'unità nazionale (e quindi non abbiamo niente a che vedere con le bislacchie idee separatiste che stanno portando la Catalogna al disastro nazionale spagnolo, come avrebbe fatto anche il secessionismo leghista dell'era Bossi "padana", peraltro ormai tramontata con Salvini "italiano"). E quindi ci interessiamo dell'Europa, che vogliamo mantenere unita, e dell'Italia che unita è già, seppure naviga in brutte acque. Per questo, per tentare di capire perchè, siamo costretti a guardare con interesse anche a ciò che sta avvenendo a sinistra, sempre più frammentata. Non ci piace il PD Partito Deformativo (e anche questo l'abbiamo detto più volte) e comprendiamo perfettamente i motivi di fondo che stanno animando l'ala scissionista di Articolo 1 – MDP, l'ala di Bersani e D'Alema con a capo Speranza. Almeno questi ultimi stanno facendo chiarezza ideologica, nel guazzabuglio nazional-socialista di impronta renziana, di quel "comandotuttoio" che non ci piace per l'arroganza dell'atteggiamento "rottamatore" prima e che adesso ("Adesso" è anche il sottotitolo della sua corrente interna leopoldiana, suppure è un "adesso" ormai passato né, sembrerebbe, prossimo venturo) lancia segnali tardivi e pelosi di riappacificazione a sinistra, al quale i fuoriusciti rispondono seccamente no (vedi le posizioni inconciliabili sulla nuova legge elettorale, che rischia di regalarci una nuova stagione incostituzionale a causa dei 2/3 di

parlamentari che, anziché essere eletti direttamente dal popolo, verranno irrimediabilmente “nominati” dal “capo supremo”, alla faccia della democrazia (“democrazia” ormai desolatamente ridotta a sordido vello di lupesche intraprese sinistre). Con il rischio che passi, come potrebbe accadere a giorni. Pur non essendo di sinistra, apprezziamo il contributo di chiarificazione che Articolo 1 – MDP sta portando avanti. In verità non abbiamo capito il perché Bersani e D'Alema abbiano inseguito fino a ieri la nuova stella cadente del firmamento sinistro, quell'avvocato Giuliano Pisapia già sindaco rinunciatario di Milano, la cui non fulgida parentesi amministrativa non sembra a noi avergli guadagnato alcunché in termini di credibilità. Eppure è stato corteggiato e vezzeggiato a lungo, nonostante gli evidenti contorcimenti concettuali e politici ampiamente sospetti, snocciolati nel corso dei mesi trascorsi. Un vecchio detto popolare dice che “le cose nate male finiscono peggio”. E infatti, dopo che il “comandotuttoio” gli ha proposto un ministero di peso nel prossimo governo di sinistra, il Pisapia dimostra che davvero “pìa Pisa” e pure la sua torre pendente, “che pende, che pende e che mai non vien giù”. Non sappiamo se lui abbia già preso la torre ministeriale, che potrebbe pure venire giù. Sappiamo però bene che, dopo mesi e mesi di “melina” incomprensibile, a causa della quale è stato soprannominato Giuliano “Tenna”, adesso sfascia la sinistra, come titola “Il Fatto Quotidiano” che riproduciamo a lato. E di sfascisti noi abbiamo piene le scatole, in Italia come a Montenovovo, nè ci piace se Giuliano Pisapia sfascia la sinistra.

da montenovonostro